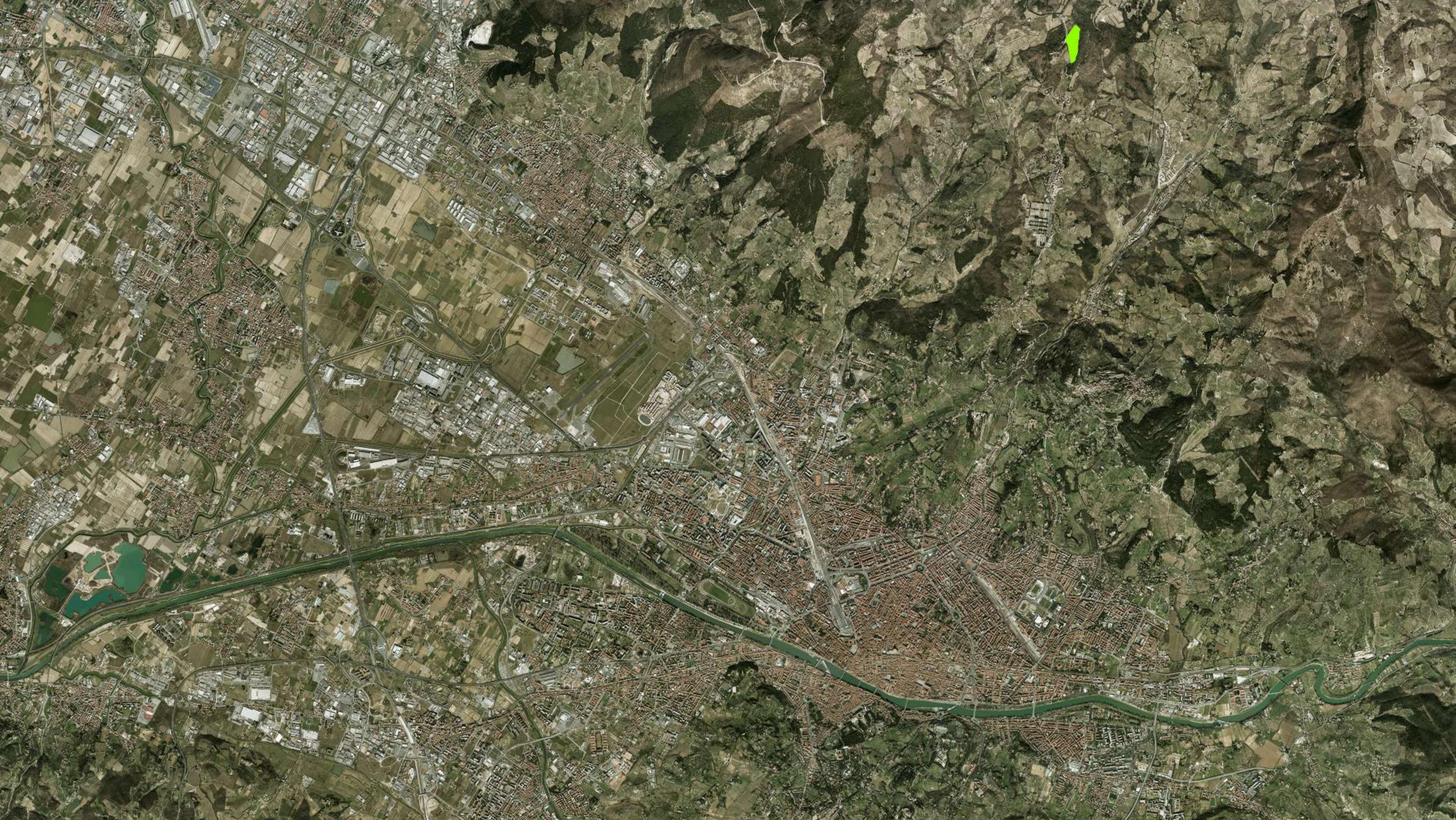
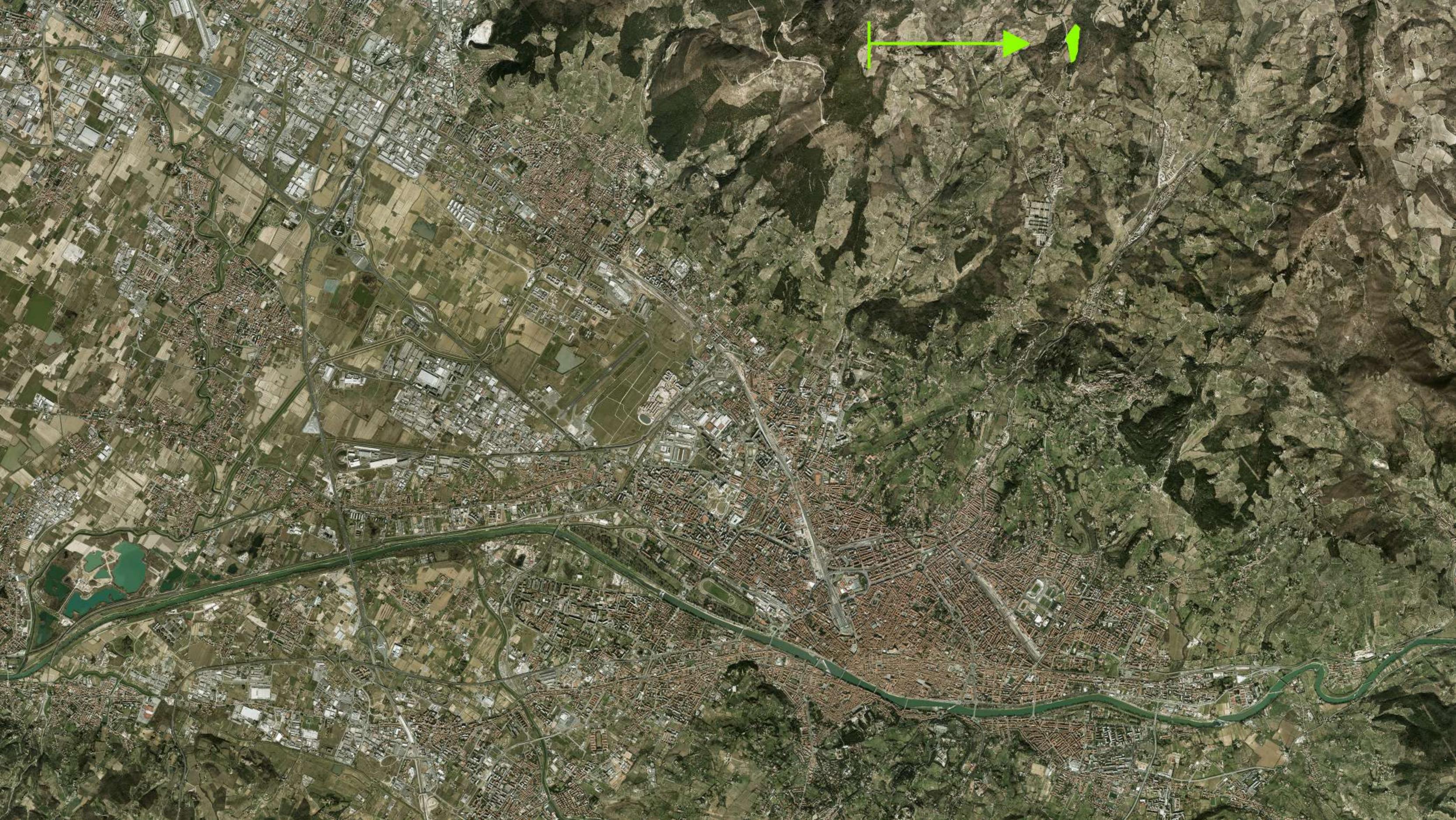




SISTEMA TERRITORIALE

EX SANATORIO BANTI





ex sanatorio Banti a Pratolino



ex sanatorio Banti a Pratolino



Santa Maria Novella
Fortezza da Basso



ex sanatorio Banti a Pratolino



Santa Maria Novella
Fortezza da Basso



ex sanatorio Banti a Pratolino



Sesto Fiorentino FS

Santa Maria Novella
Fortezza da Basso



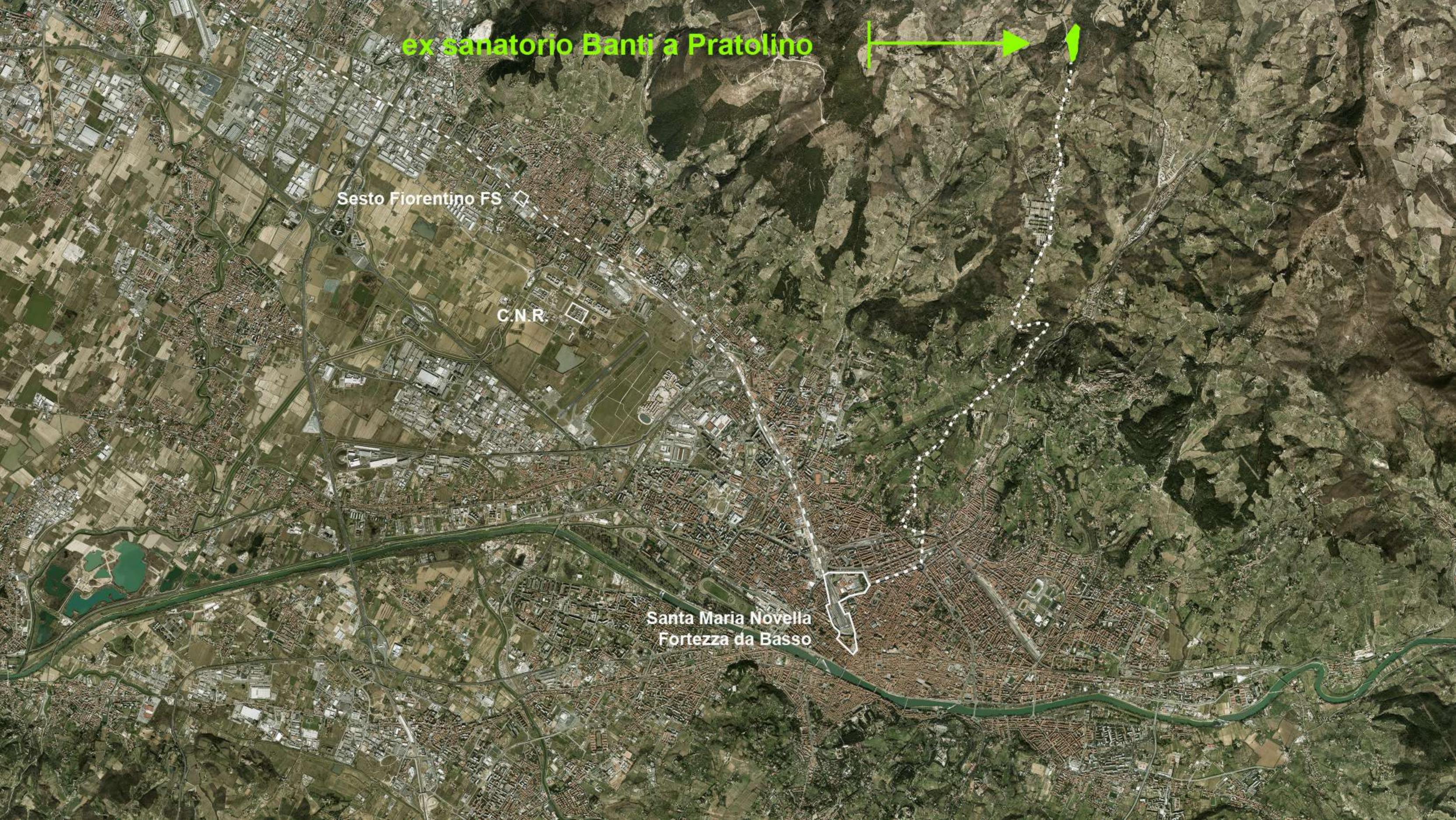
ex sanatorio Banti a Pratolino



Sesto Fiorentino FS

C.N.R.

Santa Maria Novella
Fortezza da Basso



ex sanatorio Banti a Pratolino



Sesto Fiorentino FS

C.N.R.

Ospedale Careggi

Santa Maria Novella
Fortezza da Basso



ex sanatorio Banti a Pratolino



Sesto Fiorentino FS

C.N.R.

Villa Medicea La Petraia

Ospedale Careggi

Santa Maria Novella
Fortezza da Basso



ex sanatorio Banti a Pratolino



Sesto Fiorentino FS

Villa Medicea di Castello

C.N.R.

Villa Medicea La Petraia

Ospedale Careggi

Santa Maria Novella
Fortezza da Basso



ex sanatorio Banti a Pratolino



Sesto Fiorentino FS

C.N.R.

Villa Medicea di Castello

Villa Medicea La Petraia

Ospedale Careggi

Santa Maria Novella
Fortezza da Basso

15 minuti in automobile



ex sanatorio Banti a Pratolino



Sesto Fiorentino FS

C.N.R.

Villa Medicea di Castello

Villa Medicea La Petraia

Ospedale Careggi

15 minuti in automobile

Santa Maria Novella
Fortezza da Basso



ex sanatorio Banti a Pratolino



Sesto Fiorentino FS

C.N.R.

Villa Medicea di Castello

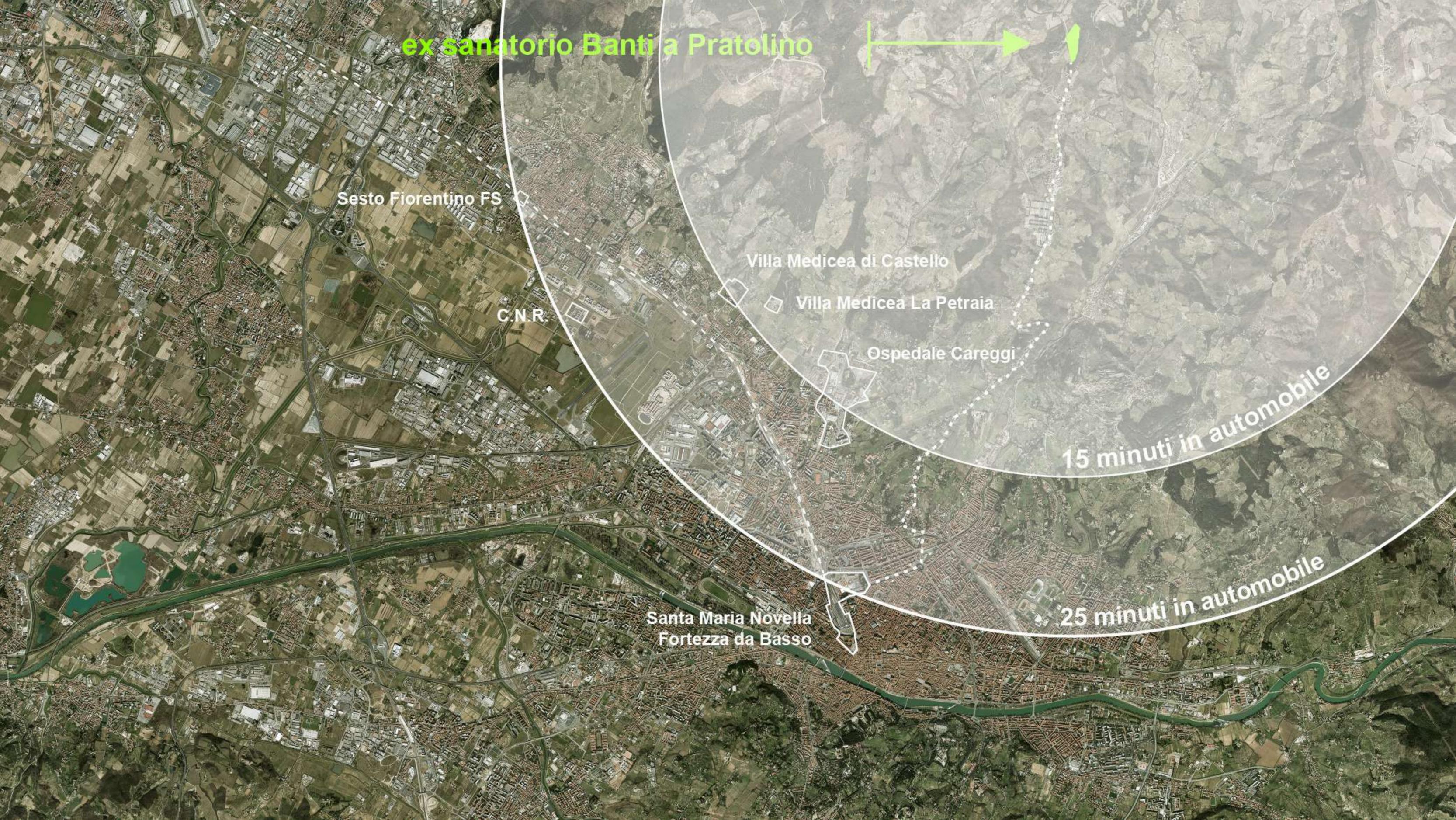
Villa Medicea La Petraia

Ospedale Careggi

15 minuti in automobile

Santa Maria Novella
Fortezza da Basso

25 minuti in automobile





PRATOLINO

EX SANATORIO BANTI

STRADA REGIONALE 45

STRADA REGIONALE 45



STRADA REGIONALE 45



STRADA REGIONALE 45

PRATOLINO

STRADA REGIONALE 45

EX SANATORIO BANTI 13.150 MQ
PARCO 43.000 MQ

STRADA REGIONALE 45

PRATOLINO

STRADA REGIONALE 45

EX SANATORIO BANTI 13.150 MQ
PARCO 43.000 MQ

STRADA REGIONALE 45

PARCO E VILLA DEMIDOFF

PRATOLINO

CAPPELLA DEL BUONTALENTI

COLOSSO DELL'APPENNINO



AREA DI STUDIO

EX SANATORIO BANTI



STRADA REGIONALE 65



STRADA REGIONALE 65



STRADA REGIONALE 65

INGRESSO
PRINCIPALE

STRADA REGIONALE 65

INGRESSO
PRINCIPALE

TERRAZZE GRADONATE



STRADA REGIONALE 65

SCALINATA

INGRESSO
PRINCIPALE

TERRAZZE GRADONATE





STRADA REGIONALE 65

INGRESSO
PRINCIPALE

SCALINATA

TERRAZZE GRADONATE

PERCORSO



STRADA REGIONALE 65

INGRESSO
PRINCIPALE

SCALINATA

SCALINATA

TERRAZZE GRADONATE



STRADA REGIONALE 65

INGRESSO
PRINCIPALE

SCALINATA

SCALINATA

SCALINATA

TERRAZZE GRADONATE



STRADA REGIONALE 65

INGRESSO PRINCIPALE

SCALINATA

SCALINATA

SCALINATA

TERRAZZE GRADONATE

BACINO ARTIFICIALE

Situato in un'area collinare compresa fra quota 460 e 500 mt. s.l.m. in località Pratolino nel **COMUNE DI VAGLIA**, a nord confina con il Poggio Garena e ad est con un bosco di proprietà comunale **ADIACENTE AL PARCO DELLA VILLA DEMIDOFF**.

I lavori, iniziati dall'INFPS nel giugno 1934, all'interno del quale operano i due progettisti, gli **INGEGNERI GIOCOLI E ROMOLI**: furono conclusi con la realizzazione di un edificio sanatoriale in luogo del previsto convalescenziario nell'autunno del **1939**; **L'EDIFICIO SANATORIALE E LA PALAZZINA D'INGRESSO DESTINATA A PORTINERIA SONO TRA I PRIMI EDIFICI ITALIANI COSTRUITI INTERAMENTE IN CEMENTO ARMATO** e sono caratterizzati da forme sobriamente geometriche tipiche dell'architettura razionalista.

Queste costruzioni sono concentrate nella zona sud-ovest, verso via dell'Uccellatoio; la restante **VASTA AREA FU PROGETTATA A PARCO, ATTREZZATA CON TERRAZZAMENTI ALBERATI**, percorsi esterni e parterres affinché i degenti potessero stare all'aperto e godere dei benefici effetti della natura che li circondava: l'abbondanza di balconi e finestre che si affacciano verso valle e le vetrate dell' piano, pensate per dar luce alle verande elioterapiche, testimoniano la volontà di utilizzare i benefici influssi della natura circostante a fini terapeutici.

Fino al 1967 tutti i reparti erano funzionanti. **NEL 1970 L'I.N.P.S. TERMINÒ DI GESTIRE IL SANATORIO CONVERTITO IN STRUTTURA OSPEDALIERA** dall'E.O. "G. Banti e Salviatino"; in seguito il complesso è stato trasferito al Comune di Vaglia con vincolo di destinazione sanitaria a favore dell'ex USL 10.

Terminata la funzione sanatoriale, fino al 1997 la struttura ha ospitato servizi ospedalieri finché alla data del **1 FEBBRAIO 1997 È CESSATO ANCHE IL SERVIZIO** di radiologia.

L'Edificio principale - ex ospedale - si sviluppa su **CINQUE PIANI FUORI TERRA**, oltre parziale piano quinto e porzione di piano interrato, della **SUPERFICIE UTILE LORDA COMPLESSIVA DI CIRCA 12.000 MQ**. In pianta si presenta con una forma articolata, risultante dalla somma di due corpi longitudinali raccordati al centro da un'ala trasversale; i prospetti mostrano l'estrema compattezza dei volumi che si raccordano attorno al corpo centrale dell'ingresso principale ed alla torre dei collegamenti verticali.

L'utilizzazione originaria degli spazi prevista dalla struttura sanitaria era razionalmente organizzata. Al piano seminterrato erano situati i magazzini; al piano terra il portico immetteva in un atrio sul quale si affacciavano simmetricamente gli uffici, la segreteria, l'accettazione e da qui si accedeva alle ali nord e sud con ampio corridoio centrale e longitudinale che comunica con i servizi, le sale e le camerate. Al piano terra l'ala nord, raccordata all'atrio tramite il vano quadrato delle scale, conteneva i vani dei servizi e della lavanderia; quella a sud le cucine, il refettorio, i magazzini e gli spogliatoi per il personale. Al piano primo il volume convesso dell'ingresso collegava l'ala nord, dove avevano sede i reparti con una teoria di cinque camerate con i servizi, e l'ala sud con sale per visite, la cappella ed altre camerate dei reparti. I piani secondo e terzo presentavano il medesimo impianto distributivo con l'aggiunta di un ampio locale già adibito a cinema con tanto di cabina di proiezione. **AL PIANO QUARTO ERANO UBICATE LE GRANDI SALE VETRATE ELIOTERAPICHE. LA COPERTURA È REALIZZATA PARTE A TERRAZZE E PARTE A TETTO.**



↑

STORIA

┆

**EX SANATORIO BANTI
VAGLIA (FIRENZE) - VIA DELL'UCCELLATOIO**

1930 1940 1950 1960 1970 1980 1990 2000 2010 2020 2030

1939

completamento dei lavori
da parte della ditta Arganini di Roma
inaugurazione il 28 ottobre

1935-38

quattro diversi progetti esecutivi
24 giugno 1934 inizio lavori
prima fase ditta Callisto Pontello

1936

revisione del contratto con l'impresa Callisto

1934

Istituto post-sanatoriale di malati di tubercolosi
progetto dell'ufficio tecnico dell'Infps -
Istituto Nazionale Fascista di Previdenza Sociale
progettisti ing. Lorenzo Giocoli e ing. Felice Romoli

1970

fine gestione sanatorio
da parte di INPS
conversione in struttura
ospedaliera dall'E.O. "G. Banti
e Salviatino"
trasferimento al Comune
di Vaglia con vincolo di
destinazione sanitaria a favore
dell'ex USL 10

1967

tutti i reparti funzionanti

1989

abbandono e disuso

1997

cessa ultimo servizio di radiologia
INAIL chiede alla proprietà l'acquisto dell'edificio
per trasformarlo in un albergo da inserire
tra le attrezzature per i pellegrini del Giubileo

2005

prima gara pubblica finalizzata all'alienazione
deserta

2014

variante urbanistica
Comune di Vaglia

2018

seconda gara pubblica
deserta

2021

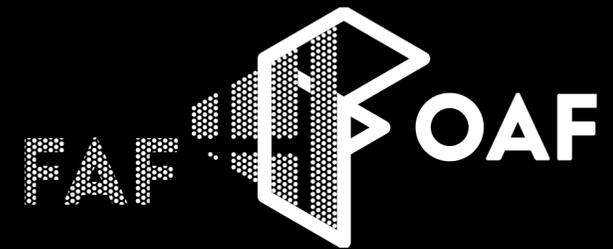
FONDAZIONE
ARCHITETTI FIRENZE
SPAZI SOSPESI

CRONOLOGIA

STORIA ED EVOLUZIONE DEL PROGETTO



A CURA
FONDAZIONE ARCHITETTI FIRENZE



CON IL SOSTEGNO



PATROCINIO
COMUNE DI VAGLIA





COORDINAMENTO E CURA

M. D'AMBROS, S. MORETTI, C. PECCHIOLI

SI RINGRAZIA

G. BILELLO
L. BECAGLI
M. BRUGIONI
R. MELOSI

©SPAZI SOSPESI